

# Atti della Società Italiana di Scienze Naturali e del Museo Civico di Storia Naturale di Milano

Vol. 131 (1990), n. 16, pag. 257-260

Milano, febbraio 1991

Antonio S. Perrone (\*)

## Una nuova specie di Nudibranchi Doridiani, *Discodoris patriziae* nov. sp. dal litorale salentino (Mediterraneo - Golfo di Taranto) (Opisthobranchia: Nudibranchia)

**Riassunto** – Descrizione di una nuova specie di Nudibranchi Doridiani, *Discodoris patriziae* nov. sp. dal Golfo di Taranto.

**Summary** – Description of a new species of Dorid Nudibranchs, *Discodoris patriziae* nov. sp. from the Gulf of Taranto.

**Key words:** Opisthobranchia, Nudibranchia, *Discodoris*, Mediterranean, taxonomy.

### Introduzione

La complessa tassonomia dei Nudibranchi appartenenti alla sottofamiglia Discodoridinae richiede, per un corretto approccio, criteri essenzialmente comparativi, in considerazione dell'elevato numero di forme simili nell'aspetto morfologico esteriore e nella ornamentazione cromatica. Tali criteri dovrebbero vantaggiosamente basarsi sullo studio analitico dei microcaratteri morfologici e cromatici, inoltre sulla comparazione diretta tra le diverse forme, delle caratteristiche anatomiche e sulla struttura tegumentaria. È noto, ad esempio, come numerose specie diverse, tra le Discodoridinae, siano caratterizzate da disegni dorsali a forma di stella e di colore bianco, corrispondenti alle aperture di ghiandole esocrine a funzione difensiva (*oss. pers.*, Thompson

---

(\*) Via Duca degli Abruzzi 15, 74100 Taranto. Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo.

*in litt.*) il medesimo carattere può essere generalizzato ad altre numerose entità della famiglia Discodorididae come *Geitodoris (Caryodoris) portmanni* (Schmekel, 1970) (Perrone, 1984, 1986) o *Geitodoris planata* (Alder e Hancock, 1846) (Cervera, Garcia e Garcia, 1985). Verosimilmente è possibile scoprire, in letteratura, più forme presuntivamente identificate con "Discodoris" *planata* (Alder e Hancock, 1846) o *Discodoris stellifera* (Vayssiere, 1904) che non corrispondono a tali taxa. In un precedente lavoro (Perrone, 1987) sono stati segnalati tre esemplari provenienti dal Golfo di Taranto, provvisoriamente classificati come *Discodoris cf. stellifera* per le evidenti ornamentazioni dorsali stelliformi. La comparazione diretta del materiale conservato in soluzione alcolica 70% con esemplari di *Discodoris planata*, uno dei quali proveniente dalle coste inglesi ed affidatomi dal Dr. T. E. Thompson, ha consentito di evidenziare numerose differenze morfologiche ed anatomiche, utili nella separazione tassonomica delle due forme.

### Posizione sistematica

Sottoclasse Opisthobranchia  
 Ordine Nudibranchia  
 Sottordine Doridacea  
 Famiglia Discodorididae Bergh, 1891  
 Genere *Discodoris* Bergh, 1877  
 (Specie tipo: *Discodoris boholiensis* Bergh, 1877)

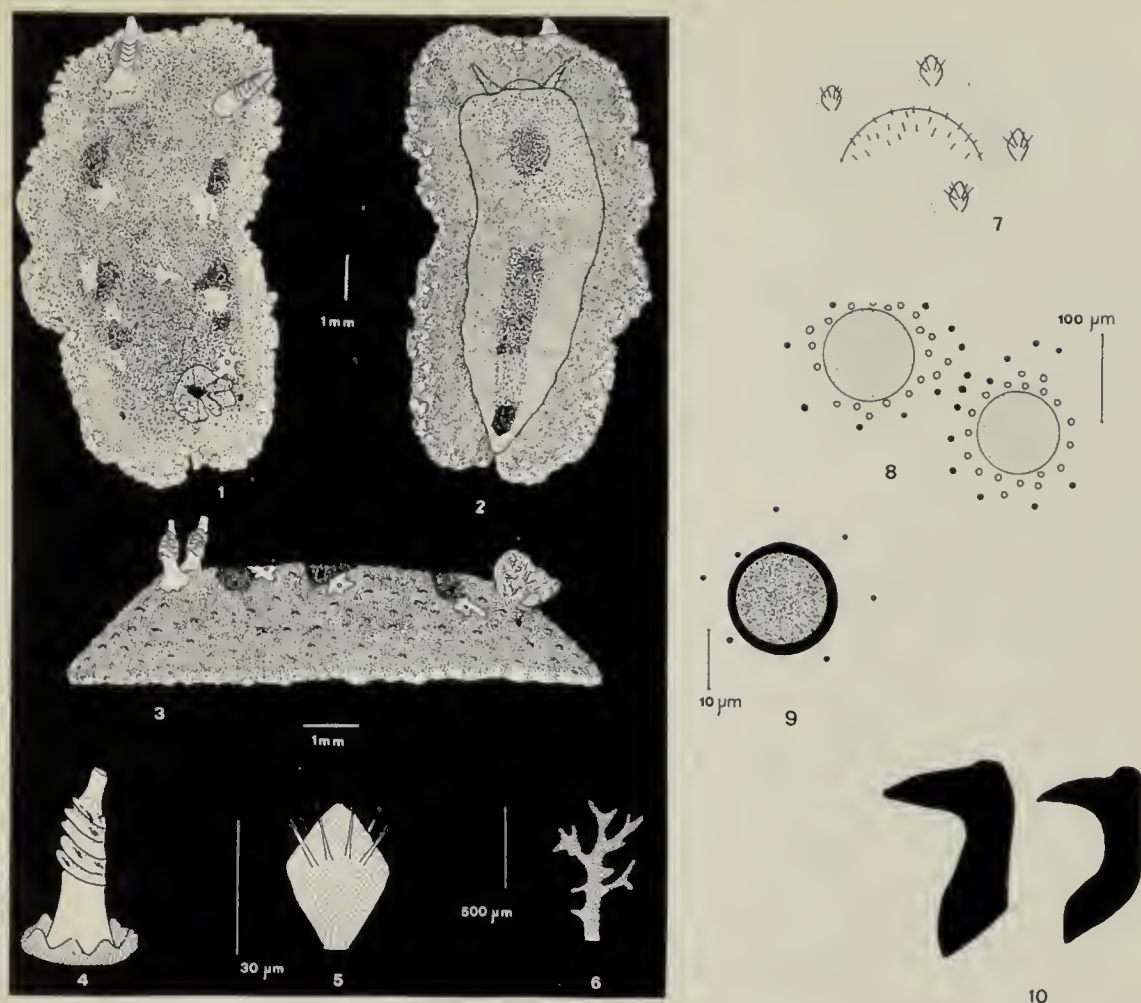
*Discodoris patriziae* nov. sp. (Figg. 1-10)

Perrone, 1987 (*Discodoris cf. stellifera* pp. 315-321 figg. 1-11)

Materiale - Golfo di Taranto (Rada di Gallipoli 40°02'N 18°00'E). Olotipo: individuo di 16 millimetri di lunghezza rinvenuto su *Halimeda tuna* in pozza di marea. Agosto 1985. Paratipi: due individui di 10 e 13 mm di lunghezza rinvenuti in pozze di marea, tra masse algali ed *Halimeda tuna*, Luglio ed Agosto 1985.

### Morfologia

Doridiforme (Figg. 1-3). Lunghezza totale in distensione variabile tra 10 e 16 mm, larghezza tra 5 e 7 mm. Il corpo mostra un profilo molto elevato. Il mantello copre il piede tutto intorno, anche durante la reptazione. Il mantello è interamente coperto da tubercoli, appartenenti a due tipi morfologici e dimensionali nettamente separati. I tubercoli di taglia maggiore sono emisferici (Fig. 7), misurano mediamente 90  $\mu$ m di diametro alla base. Sono provvisti di numerose spicole che sporgono dal loro tegumento emisferico. I tubercoli emisferici divengono appuntiti in prossimità dell'orlo palleale. Tutti i tubercoli di taglia maggiore sono contrattili, a seguito di stimolazioni tattili si contraggono rapidamente, appiattendosi. Il secondo tipo morfologico dimensionale comprende tubercoli di taglia inferiore (Figg. 5, 7), a struttura cariofilloidea ed intercalati ai precedenti. Si tratta di tubercoli a profilo quadrangolare e con una serie di spicole aghiformi sporgenti dal tegumento con disposizione a corona. I rinofori sono peculiari, presentando 5 lamine sensorie sovrapposte e l'apice tronco (Fig. 4), le guaine dei rinofori hanno il margine leggermente ondulato. Sono presenti otto branchie secondarie, bipinnate, a portamento perpendicolare rispetto alla suola, anteriormente solcata. Tentacoli boccali digitiformi allungati (Fig. 2). Nidamento sconosciuto.



Figg. 1-10 — 1) *Discodoris patriziae* nov. sp. lato dorsale; 2) lato ventrale; 3) profilo; 4) rinoforo; 5) tubercolo di taglia minore; 6) branchia secondaria; 7) Tubercoli del mantello; 8) colorazione microscopica dei tubercoli dorsali; 9) una macula scura e sua colorazione microscopica; 10) due elementi radulari.

### Ornamentazione cromatica

La colorazione di *D. patriziae* è complessa e può essere risolta microscopicamente. Ad occhio nudo il dorso appare di colore ocre e risulta criptico nell'ambiente naturale. Sul dorso sono presenti 4-5 macule nere puntiformi (Fig. 1) a disposizione laterale simmetrica, sono altresì presenti tre coppie simmetriche di minuscole aree bianche grossolanamente stelliformi, in corrispondenza delle aperture di ghiandole esocrine a secrezione acida. I tubercoli di taglia maggiore appaiono orlati da un anello bianco che viene risolto, al microscopio, in una serie di macule bianche circolari non allineate e disposte irregolarmente (Fig. 8). Fra i tubercoli contigui sono presenti numerose macule circolari distribuite irregolarmente ma di colore grigio scuro. Queste ultime macule a forte ingrandimento (Fig. 9) appaiono costituite da un anello nero che racchiude un'area centrale grigio chiara, intorno all'anello nero sono visibili numerosi punti scuri disposti senza alcuna simmetria. Il mantello è orlato da tubercoli microscopici di colore bianco. Papilla anale di colore nero. I rinofori sono biancastri e provvisti di screziature nere sulle lamine sensorie (Fig. 4), il mucrone è più intensamente bianco. Branchie secondarie grigie fit-

tamente picchettate di nero. Ventralmente si intravede la colorazione bianca dei tubercoli presenti sull'orlo palleale, inoltre si scorgono gli organi interni, sotto forma di un'area anteriore marrone corrispondente al bulbo boccale (Fig. 2) e di un'area posteriore scura corrispondente alla ghiandola epatica.

### Anatomia

In vivo si intravedono le contrazioni cardiache, al ritmo di due per secondo. Il tegumento è molto spesso ed ha consistenza coriacea. Bulbo boccale voluminoso e di forma globosa, la cuticola labiale è armata da numerose file di segmenti bastoncelliformi. L'odontoforo schiacciato misura 2 mm di lunghezza. Formula radulare  $10 \times 18.0.18$  con elementi unciniformi (Fig. 10) unicuspidati, tutti di forma simile.

### Discussione

La corretta distinzione tassonomica delle diverse specie di *Discodoris* dovrebbe basarsi sulla comparazione dei microcaratteri morfologici e cromatici da rilevare *in vivo*. Anche l'osservazione di eventuale secrezione di acido solforico ed il pH della secrezione risulterebbe assai utile. *Discodoris patriziae* è una specie facilmente riconoscibile, i caratteri distintivi più significativi sono individuabili nella struttura dei tubercoli dorsali, nella forma dei rinofori, nella disposizione delle macule nere dorsali mentre un significato diagnostico certamente minore deve attribuirsi alle aree dorsali bianche stelliformi, che risultano presenti in numerose altre specie affini.

### Deposito

Il materiale dissezionato (olotipo) è depositato nella collezione malacologica della Stazione di Biologia Marina di Porto Cesareo, Università di Lecce.

### Origine del nome

La denominazione specifica di *Discodoris patriziae* è dedicata alla Sig.ra Patrizia Candelli.

### Ringraziamenti

I miei più sinceri ringraziamenti vanno al Dr. Thomas Everett Thompson dell'Università di Bristol (Inghilterra) per avermi cortesemente ceduto il materiale comparativo di *Discodoris plauata* e che ha permesso la realizzazione di questo lavoro.

### Bibliografia

- Cervera J. L., Garcia J. C. e Garcia F. J., 1985 - Redescription of *Geitodoris plauata* (Alder e Hancock, 1846) (Gastropoda: Nudibranchia). *Journ. moll. Stud.* 51: 198-204.
- Perrone A., 1984 - Contributo alla conoscenza di *Geitodoris (Caryodoris) portmanni* (Schmekel, 1970) (Opisthobranchia: Nudibranchia). *Boll. Malac.* 20 (5-8): 139-150.
- Perrone A. S., 1986 - Opistobranchi (Aplysiomorpha, Pleurobrancomorpha, Sacoglossa, Nudibranchia) del litorale salentino (Mare Jonio) (Elenco - contr. secondo). *Thalassia Salentina*. 16: 19-42.
- Perrone A. S., 1987 - Morfologia microscopica di *Discodoris* cf. *stellifera* (Vayssiere, 1904) juv. dal Golfo di Taranto (Opisthobranchia: Nudibranchia). *Boll. Malac.* 23 (9-10): 315-321.